



Delibera della Giunta Regionale n. 176 del 03/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale, irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DEL SOPPRESSO CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA PRESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 2012, N. 11 ED IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 202/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 3 della legge regionale 10 maggio 2012, n. 11, rubricato "*Trasferimento di personale*", ha disposto che:
 - 1. *Nelle more del riordino complessivo dei consorzi di bonifica previsti dalla legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale), il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso l'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina, è trasferito, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, presso il Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, già subentrato nelle funzioni del predetto Consorzio, e conserva l'inquadramento giuridico e previdenziale di provenienza.*
 - 2. *Allo scopo di favorire il trasferimento del personale di cui al comma 1, la Regione Campania corrisponde al Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, per l'anno 2012, un contributo di euro 800.000,00 con l'obbligo per quest'ultimo di provvedere al pagamento degli oneri del personale, con decorrenza 1 gennaio 2012. All'onere, derivante dall'attuazione del presente comma, si provvede mediante utilizzo delle risorse iscritte, in termini di competenza e cassa, nell'ambito dell'UPB 1.73.171 (spese correnti), che sono deprogrammate per una somma di pari importo.*

Per gli anni dal 2013 al 2016, il contributo di cui al comma 2 è quantificato in euro 800.000,00, con vincolo di destinazione al pagamento degli oneri del suddetto personale e si provvede con successive leggi di bilancio nelle more del riordino";
- b) con deliberazione di Giunta n. 278 del 12.6.2012, l'Amministrazione regionale, in attuazione della disposizione di cui al citato comma 2, ha istituito un nuovo capitolo di spesa, n. 3114, denominato "Contributo al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano per gli oneri del personale trasferito dall'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina";
- c) con decreto n. 69 del 25.6.2012, il dirigente ad interim dell'ex Settore Interventi sul territorio dell'ex AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario ha impegnato sul citato capitolo 3114 la somma di euro 800.000,00 a titolo di contributo finalizzato al pagamento degli oneri del personale proveniente dal soppresso Consorzio della Valle Telesina per l'anno 2012;

PREMESSO, altresì, che

- a) il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ha impugnato gli atti applicativi della menzionata norma di legge regionale e, in particolare, la citata deliberazione di Giunta regionale n. 278/2012 nonché le note con le quali, rispettivamente, la Regione Campania, l'ex A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario e il Commissario liquidatore del Consorzio Valle Telesina, nell'inviare i fascicoli personali ed i dati relativi al personale trasferito avevano dapprima invitato e successivamente diffidato all'organizzazione degli adempimenti necessari a realizzare il trasferimento disposto in sede normativa;
- b) con sentenza n. 202/2014 la Corte Costituzionale ha definito l'incidente di costituzionalità conseguente all'ordinanza cautelare n.1271/2012, rilevando che "*la norma impugnata, inserendosi in un contesto complesso e di risalente genesi, non comporta di per sé il sacrificio del principio del buon andamento, ma si limita ad esprimere la volontà del legislatore regionale di porre rimedio ad una situazione di inerzia amministrativa, che ha pregiudicato gravemente l'attuazione dell'originario provvedimento (delibera del Consiglio regionale n. 94/6 del 3 aprile 2002, che ha approvato la proposta di Giunta regionale) di scioglimento del Consorzio di bonifica*

della Valle Telesina e di trasferimento delle attività principali al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano“;

- c) la Consulta ha chiarito, altresì, che la norma impugnata ha costituito oggetto di un indirizzo applicativo fondato sull'erroneo presupposto secondo cui la norma dovesse essere interpretata come precetto di automatica applicazione di «trasferimento nell'organico del Consorzio Sannio Alifano [dei] dipendenti del soppresso Consorzio di bonifica della Valle Telesina»; al contrario, secondo la Corte *“e' evidente che agli adempimenti propedeutici al trasferimento del personale, stante la loro complessità, non poteva provvedere il legislatore regionale. Di conseguenza, la norma impugnata può essere interpretata come un mero sollecito alla conclusione della procedura, della quale detti adempimenti costituiscono presupposto indefettibile“;*
- d) il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania con ordinanza n. 1734 del 22/10/2014 ha accolto la domanda cautelare presentata dal Consorzio Sannio Alifano *“dovendo la Regione Campania compiere la necessaria attività istruttoria specificata nella sentenza della Corte Costituzionale, da ritenersi propedeutica e strumentale all'adozione di provvedimenti amministrativi di attuazione della volontà legislativa, assicurando la più ampia partecipazione ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 al Consorzio ricorrente ed alle parti sociali interessate“.*

RILEVATO che:

- a) dalla citata pronuncia della Corte Costituzionale si rinvergono elementi utili all'individuazione degli adempimenti propedeutici al trasferimento: in particolare, il punto 2.2 della sentenza 202/2014 rileva che il provvedimento di scioglimento del Consorzio della Valle Telesina contemplava un'articolazione bifasica del procedimento di incorporazione del disciolto consorzio nelle amministrazioni in cui sarebbe confluito (il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano non era l'unico destinatario di funzioni e personale provenienti dal disciolto Consorzio di bonifica della Valle Telesina) per contemperare l'esigenza di continuità dell'attività istituzionale dello stesso con quella di un riordino complessivo del suo personale, compatibile con la struttura ed il funzionamento degli enti riceventi. Mentre la prima fase presentava un carattere di immediata attuazione, la seconda doveva essere caratterizzata da un'adeguata istruttoria finalizzata ad assumere atti di trasferimento calibrati, tra l'altro, sul nuovo assetto del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano e all'accertamento e alla regolarizzazione delle singole posizioni del personale dipendente interessato al trasferimento;
- b) la Corte Costituzionale con la citata sentenza n. 202/2014 ha individuato nella Regione Campania l'ente che deve porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici al trasferimento del personale del Consorzio della Valle Telesina presso il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano;
- c) la stessa ordinanza n. 1734/2014 del TAR Campania ha evidenziato che la fase attuativa delle norme censurate – art. 3 della legge regionale n. 11/2012 - non può prescindere dall'esercizio della funzione di riassetto del Consorzio di Bonifica interessato, spettante alla Regione Campania;
- d) con nota del 01/10/2014, prot. n. 644960, al fine della corretta attuazione dell'art.3 della citata Legge Regionale n. 11/2012 ed in coerenza con quanto affermato dalla sentenza n. 202/2014 della Corte Costituzionale, il Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio finalizzato alla individuazione delle unità di personale da trasferire al Consorzio di bonifica del Sannio Alifano in ragione delle qualifiche possedute e delle competenze acquisite, da porre in relazione alle attuali esigenze funzionali del Consorzio medesimo;
- e) con la citata nota del 01/10/2014 è stato chiesto al suddetto Consorzio di trasmettere la documentazione, espressamente dettagliata, al fine di permettere alla Direzione di porre in

essere l'attività istruttoria preparatoria e strumentale all'adozione del provvedimento amministrativo di attuazione della volontà legislativa;

- f) con nota del 10/10/2014, prot .n.5653, il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano ha provveduto a trasmettere i seguenti atti:
1. la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 20 del 31/01/1996 avente ad oggetto: "Predisposizione Piano Organizzazione Variabile";
 2. la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2 del 14/02/1996 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Organizzazione Variabile";
 3. la Deliberazione n. 473 del 03/04/1996 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Organizzazione Variabile ai sensi dell'art. 22 della LR 23/85 - abrogata con LR 4/2003;
 4. il prospetto contenente l'elenco del personale Dirigente a tempo indeterminato, del personale Dipendente a tempo indeterminato e del personale Dipendente a tempo determinato.

CONSIDERATO che:

- a) la Deputazione Amministrativa con la citata Deliberazione n. 20/1996 ha approvato lo schema di "Piano di Organizzazione Variabile" rispondente alle esigenze organizzative del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano ed ha suddiviso l'organizzazione consortile in due grandi aree operative: amministrativa e tecnico-agraria;
- b) il Consiglio dei Delegati con la citata Deliberazione n. 2/1996 ha approvato il "Piano di Organizzazione Variabile" ed ha dato atto dei dirigenti di ruolo e dei dipendenti attualmente in servizio presso il suddetto Consorzio, determinando, in particolare, la nuova dotazione del Consorzio in tre dirigenti e sedici dipendenti;
- c) allo stato, il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano ha una dotazione organica costituita da due dirigenti a tempo indeterminato, 15 dipendenti a tempo indeterminato e 4 dipendenti a tempo determinato;
- d) con la Deliberazione n.7/1991 l'organizzazione consortile del Consorzio di bonifica della Valle Telesina veniva articolata in tre grandi aree operative: amministrativa, tecnica ed agraria e si determinava la dotazione del Consorzio in n. 5 dirigenti e n. 31 dipendenti; allo stato, la Gestione Liquidatoria del Consorzio di bonifica della Valle Telesina ha una dotazione organica costituita da n. 1 Dirigente e n. 13 dipendenti;
- e) con deliberazione n. 62 del 18/01/2002 la Giunta Regionale ha trasferito il servizio pubblico di bonifica esercitato nel territorio del Consorzio della Valle Telesina al Consorzio di bonifica del Sannio Alifano fin dal 30/10/2002, con l'ampliamento del perimetro consortile che ha determinato un incremento dei compiti e delle attività, un incremento delle entrate con l'allargamento della platea contributiva;

RILEVATO che:

- a) i "Piani di Organizzazione Variabile" sono lo strumento con cui si disciplina la struttura operativa del Consorzio nel senso che, in relazione alle diverse fasi attuative delle attività istituzionali del Consorzio, si individuano le esigenze organizzative ed il connesso assetto operativo e dei servizi in base a criteri di funzionalità ed economicità di gestione e trasparenza;
- b) le nuove esigenze operative del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano, determinate dal

trasferimento a questo ultimo del perimetro consortile del Consorzio della Valle Telesina, possono essere soddisfatte attraverso il Piano di Organizzazione Variabile che, come indicato nella citata sentenza n. 202/2014 della Corte Costituzionale, tenga conto delle nuove competenze e delle correlate esigenze organizzative;

RAVVISATO che il trasferimento del personale del disciolto Consorzio della Valle Telesina al Consorzio del Sannio Alifano deve essere disposto realizzando l'esigenza di espletamento dell'attività istituzionale già svolta dal Consorzio della Valle Telesina, in modo compatibile e funzionale con la struttura ed il funzionamento del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano e in guisa da non far gravare sul Consorzio di destinazione obbligazioni ed altri oneri economici relativi al pregresso rapporto di lavoro del personale interessato;

VISTA la relazione istruttoria (allegato 1) predisposta dalla competente Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nella quale, sulla base dei dati sopra riportati e degli incontri svolti con le parti sindacali e con i rappresentanti del Consorzio del Sannio Alifano, si è provveduto ad individuare le figure professionali necessarie all'efficace espletamento dei compiti e delle funzioni del Consorzio del Sannio Alifano, quali risultanti per effetto dell'ampliamento del perimetro consortile conseguente alla soppressione del Consorzio di bonifica della Valle Telesina ed i dipendenti destinati a ricoprirli, sulla base delle professionalità in possesso di ciascuno ed in modo congruente e compatibile con l'apparato ricevente;

SENTITI i Delegati aziendali R.S.A. del Consorzio di Bonifica Sannio Alifano e della Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina ed i rappresentanti dei predetti Consorzi nella riunione del 6 febbraio 2015 tenutasi presso il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;

RITENUTO di disporre, in attuazione della disposizione di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/2012 ed in esecuzione della sentenza n. 202/2014 della Corte Costituzionale, il riassetto del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano come riportato nel suddetto allegato 1 al presente provvedimento ed il trasferimento delle unità di personale di cui all'allegato 2 al presente provvedimento dalla gestione liquidatoria del disciolto Consorzio di bonifica della Valle Telesina al Consorzio di bonifica del Sannio Alifano;

VISTI

- a) la legge regionale 10 maggio 2012, n. 11;
- b) a deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 12.6.2012;
- c) la sentenza della Corte Costituzionale n.202 del 09-16/07/2014;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di disporre, in attuazione della previsione di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/2012 ed in esecuzione della sentenza n. 202/2014 della Corte Costituzionale, il riassetto dell'organizzazione del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano come riportato nel documento allegato sub 1 al presente provvedimento;

2. di disporre il trasferimento dalla gestione liquidatoria del disciolto Consorzio di bonifica della Valle Telesina al Consorzio di bonifica del Sannio Alifano delle unità di personale di cui all'allegato sub 2 al presente provvedimento, in guisa da non far gravare sul Consorzio di destinazione obbligazioni ed altri oneri economici relativi al pregresso rapporto di lavoro del personale interessato;
3. di dare atto che la Regione Campania corrisponderà, al Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, per gli anni dal 2015 al 2016, un contributo di euro 800.000,00 con vincolo di destinazione al pagamento degli oneri del personale trasferito, con decorrenza dal mese di assunzione;
4. di dare atto che la suddetta dotazione finanziaria, allo stato attuale appostata sul capitolo 3112 del vigente bilancio gestionale, denominato "Oneri per il personale dell'ex Consorzio Valle Telesina – Esecuzione ordinanza Consiglio di Stato n.448/2012" solo a seguito del trasferimento del suddetto personale presso il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, sarà trasferita sul capitolo di spesa n. 3114, a tale scopo istituito, denominato "Contributo al Consorzio di Bonifica Sannio Alifano per gli oneri del personale trasferito dall'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina - art.3 L.R. 10/05/2012 n.11";
5. di dare mandato al Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali – consorzi di bonifica in agricoltura" di effettuare una variazione compensativa tra i suddetti capitoli del medesimo macroaggregato 104 missione 16 programma 1 titolo 1 ai sensi e per effetto dell'art. 6, comma 2 lettera a) della LR 1/2015;
6. per le restanti altre 2 annualità, conformemente al comma 3 dell'art. 3 LR11/2012, si provvederà con successive leggi di bilancio;
7. di dare mandato al Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali – consorzi di bonifica in agricoltura" di notificare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Consorzio di Bonifica Sannio Alifano per gli adempimenti di competenza;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla Gestione Liquidatoria dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, alla U.O.D. 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali – consorzi di bonifica in agricoltura", all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale.